



STRADE APERTE

RIVISTA MENSILE DI EDUCAZIONE PERMANENTE

I.R.



Libertà è partecipazione

RICCARDO DELLA ROCCA

Presidente Nazionale

*“La libertà non è star sopra un albero
non è neanche il volo di un moscone
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione”.*

PERIODICO MENSILE DEL
MASCI (MOVIMENTO ADULTI
SCOUT CATTOLICI ITALIANI)
DI EDUCAZIONE PERMANENTE,
PROPOSTA E CONFRONTO



SPEDIZIONE IN A. P. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE
662/96 DAL C.M.P. PADOVA

EURO 2,00 LA COPIA

EDITORE, AMMINISTRAZIONE
E PUBBLICITÀ:

Strade Aperte
Soc. coop. a.R.L.,
via Picardi, 6 - 00197 Roma,
www.maschi.it

SOMMARIO IN ULTIMA PAGINA

Questa bella canzone di Giorgio Gaber mi è venuta in mente sfogliando i mesi di questo calendario. Sfogliare il calendario di un nuovo anno è sempre un'emozione perché ci parla dell'anno che sta terminando con tutte le esperienze vissute, con i momenti forti condivisi con la famiglia, con gli amici, con chi ci vive accanto; ma ci parla anche del futuro davanti a noi degli impegni già assunti, degli appuntamenti fissati.

Ogni anno è caratterizzato da qualche significato particolare, per noi del MASCI è un anno particolarmente importante: è l'anno dell'Assemblea Nazionale. Ci sono tanti

modi per avvicinarsi e vivere l'Assemblea Nazionale, io credo che il modo più giusto è nella dimensione della partecipazione.

Partecipazione non solo ai tre giorni in cui l'Assemblea Nazionale si svolge, ma partecipazione da subito: dal lavoro da fare in comunità dove rielaborare tutto quanto vissuto dal movimento nei tre anni trascorsi: tutti gli eventi locali, regionali nazionali e soprattutto le emozioni, i sogni e le riflessioni del Sinodo di Alghero, quanto elaborato e riflettuto nei Quaderni, le esperienze riportate su Strade Aperte. Un patrimonio ricchissimo sul quale riflettere per contribuire ad individuare le piste del prossimo triennio.

Poi gli incontri e le Assemblee Regionali dove confrontarsi con il lavoro fatto da tutte le Comunità; solo allora saremo pronti per inviare i nostri delegati all'Assemblea Nazionale dove insieme i sogni diventeranno proposta e



progetto, acquisteranno testa e mani per essere realizzati.

Vedremo così crescere un pensiero condiviso, sarà molto probabilmente un pensiero diverso da quello che avevamo intuito nella nostra Comunità, ma sarà più ricco perché sarà di tutti.

Ad Alghero tutti insieme abbiamo riconfermato **la nostra missione**: una proposta educativa per gli adulti.

Questo è il servizio che vogliamo offrire alle donne e agli uomini del nostro tempo, alla società ed alla Chiesa italiana. Troppo ci siamo attardati a riflettere sulla nostra identità, ad Alghero abbiamo definitivamente capito che è **il tempo della missione**: una missione di libertà per gli uomini e le donne del nostro tempo.

L'idea del calendario è proprio quella di vivere, con gioia ed in amicizia, ogni giorno come **“cammino di libertà”**: libertà dagli idoli, libertà dal conformismo, libertà dalla paura che ci rende immobili.

Richiamo all'avventura della vita

P. FRANCESCO COMPAGNONI
Assistente Ecclesiastico Nazionale

Un calendario è come una finestra che apriamo al mattino per vedere che tempo farà durante la giornata che ci attende. Solo che, con il calendario, invece che verso il panorama guardiamo verso il nostro futuro.

Guardiamo, curiosi, a ciò che probabilmente ci attende.

Cerchiamo innanzitutto di sapere cosa accadrà alle persone care: quanto le ameremo, quanto ci ameranno? Ci chiediamo anche: quante nuove persone incontreremo?

Alcuni di noi si chiedono come sarà il loro lavoro, altri se i figli oramai cresciuti ne troveranno, se la malattia di un amico si risolverà bene.

Aprire un calendario è interrogarsi sul futuro: sul nostro e su quello del mondo degli uomini che ci circondano.

Il nostro futuro non dipende solo da noi: ma anche dagli altri, da molti altri ed anche da avvenimenti naturali occasionali. Esso è però sempre nella mani di Dio. Egli ci si è rive-

lato in Cristo come un Padre amoroso che si cura di noi. Un Padre che sa quanti capelli abbiamo in testa, che dà da mangiare ai passeri e fa crescere i gigli nei campi.

Quindi possiamo fidarci delle sue mani? Certo. Solo che non sono come le mani di una nonna sempre pronta a perdonare il nipotino. A volte ci sottoporranno a dure prove, forse durissime, ma ci elargiranno consolazioni, anche grandi consolazioni.

Insomma: un calendario è un richiamo all'avventura della vita.

Chi di noi è avanti negli anni, sa anche quanto è prezioso il dono della vita che stiamo lentamente conducendo al suo termine naturale. Esso è un tesoro che abbiamo ricevuto e che ogni giorno si rinnova, tanto da meravigliarci sempre di nuovo.

Noi scout, aprendo un nuovo calendario, vorremmo sempre essere preparati nello spirito e nel corpo a questa avventura.



Il Patto Comunitario degli Adulti Scout

1. UNA STRADA DI LIBERTÀ

Siamo uomini e donne provenienti da strade ed esperienze diverse, ma uniti dalla convinzione che lo scautismo è una strada di libertà per tutte le stagioni della vita e che la felicità è servire gli altri a partire dai più piccoli, deboli ed indifesi.

1.2 Apparteniamo alla grande famiglia dello scautismo e ci riconosciamo nei valori espressi dalla Promessa e dalla Legge scout.

1.3 Siamo convinti che la nostra proposta sia valida per ogni persona che non consideri l'età adulta un punto di arrivo, ma voglia continuare a crescere per dare senso alla vita ed operare per un mondo di pace, più libero e più giusto. Per questo motivo ci rivolgiamo a chi vuole **continuare** a fare educazione permanente con il metodo scout e a testimoniare i valori e a chi si avvicina per la **prima volta** allo scautismo da adulto.

1.4 Questo Patto ha le sue radici nelle esperienze e nelle scelte fatte dal Masci a partire dalla fondazione (1954), ma indica nello stesso tempo la strada sulla quale intendiamo muoverci e gli obiettivi che vogliamo raggiungere, come persone, come Comunità e come Movimento.

1.5 Aderiamo a questo Patto consapevoli dell'importanza di guardare ai grandi valori dell'uomo mentre operiamo nei limiti e nella precarietà della vita di ogni giorno e avvertiamo il dovere di concretizzarli con responsabilità e solidarietà.

1.6 Firmiamo questo Patto avendo come riferimento la virtù della speranza. La speranza ci fa vedere con realismo ciò che avviene e credere

che il futuro può essere migliore, ci aiuta ad essere nello stesso tempo concreti e portatori di utopia, ci convince che l'educazione permanente è possibile e che è necessario dialogare con tutti.

1.7 Consideriamo questo Patto non un punto di arrivo, ma di partenza, non un documento da mettere da parte, ma da usare come riferimento per quello che siamo e che facciamo. Per questo motivo siamo convinti che dovrà essere periodicamente verificato e, se necessario, aggiornato, nella fedeltà ai valori e agli scopi dello scautismo.

2. IL PATTO

2.1 Il Patto Comunitario degli Adulti scout integra lo Statuto del MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) e ha lo scopo:

2.1.1 di definire cos'è il MASCI,

2.1.2 di precisare cosa lo caratterizza e lo qualifica,

2.1.3 di indicare quali sono i suoi scopi e in quale modo li vuole raggiungere,

2.1.4 di rappresentare la sintesi delle riflessioni e delle esperienze maturate,

2.1.5 di unire tutti gli Adulti Scout e tutte le Comunità in un unico Movimento.

3. LA NOSTRA IDENTITÀ

3.1 Il MASCI è costituito dagli adulti che, accettando lo Statuto e questo Patto, si impegnano, a livello personale, nella Comunità e nel Movimento, a testimoniare i principi e gli ideali dello scautismo.

3.2 Il MASCI si caratterizza per essere un Movimento:

3.2.1 di adulti che testimoniano i valori dello scautismo, vogliono

seguire Gesù Cristo ed essere inseriti nella comunità della Chiesa,

3.2.2 di educazione permanente, secondo il metodo scout,

3.2.3 che promuove la partecipazione di tutti gli aderenti ai vari livelli della vita del Movimento,

3.2.4 che impegna gli adulti scout a servire concretamente la comunità civile ed ecclesiale,

3.2.5 di opinione e di azione, per la crescita del bene comune.

3.3 Il MASCI fa parte della famiglia scout mondiale e partecipa attivamente alla Fraternità Internazionale degli Scout Adulti (ISGF – International Scout Guide Fellowship)

4. LA COMUNITÀ

4.1 Il MASCI si fonda sulla Comunità che si propone di essere:

4.1.2 **centro** di fede e di speranza cristiane,

4.1.3 **luogo** di amicizia, di educazione permanente, di confronto, di gioia, di rinnovamento e di ricarica personale,

4.1.4 **ambiente** in cui si elaborano scelte comuni di impegno e di servizio,

4.1.5 **realtà** autonome per quanto riguarda l'organizzazione e le attività, in riferimento a quanto scritto nella Carta di Comunità, che condividono i valori e gli obiettivi del MASCI e partecipano alla vita del Movimento, anche collaborando con altre Comunità.

4.2 La Comunità è aperta alla collaborazione con i Gruppi di scautismo giovanile e con altre associazioni che operano nel quartiere e nella Parrocchia, per progettare e realizzare iniziative a vantaggio della comunità locale.

5. LA SCELTA SCOUT

5.1 Noi Adulti scout siamo amici e fratelli di ogni uomo e di ogni donna di qualunque religione, razza, origine e opinioni.

5.2 La Legge e la Promessa scout, come sono proposte ai ragazzi e agli adolescenti, contengono valori universali e proposte di stile di vita valide anche per noi adulti. Per questo motivo ci impegniamo a vivere, a livello adulto e in modo concreto, i principi e i valori enunciati da Baden Powell e fatti propri dalla tradizione dello scautismo cattolico italiano:

meritare fiducia,
lealtà,
fraternità,
fedeltà,
gratuità,
servizio,
capacità di ascolto
essenzialità,
ottimismo,
operosità,
amore e rispetto per l'ambiente,
purezza.

5.3 Il nostro stile e metodo di educazione permanente è ispirato alla pedagogia scout e ha come elementi caratterizzanti:

la trasmissione delle conoscenze e delle esperienze,
l'autoeducazione,
lo spirito di osservazione,
la progettualità,
l'imparare facendo,
la padronanza di sé
l'assunzione di responsabilità,
la vita all'aperto,
il senso del gioco,
lo spirito di avventura.

5.4 In particolare facciamo nostri i valori della strada, come intesa nel roverismo/ scoltismo

l'abitudine a guardare e ad andare avanti,

la scelta, fatta insieme, della meta, dell'itinerario e delle tappe,
avere un equipaggiamento necessario ed essenziale,
l'andare al passo del più debole, con sostegno reciproco,
l'attenzione a verificare la giustezza del cammino e la sua coincidenza con il progetto di Dio,
la capacità di correggere la direzione quando ci si accorga di avere sbagliato strada,
l'attenzione a chi si incontra,
la disponibilità a farsi coinvolgere dalle persone e della situazioni.

5.5 Il metodo della strada diventa così proposta di:

crescita della nostra umanità e spiritualità
silenzio ed ascolto,
attenzione, disponibilità ed accoglienza verso gli altri,
libertà ed eguaglianza,
essenzialità ed umiltà,
semplicità e gratuità.

5.6 Il nostro metodo si caratterizza per il "fare strada":

nel cuore,
nel creato
nella città.

6. FARE STRADA NEL CUORE

6.1 LA SCELTA CRISTIANA

6.1.1 Il MASCI è un movimento laicale riconosciuto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e le nostre Comunità sono "comunità di fede" che offrono agli adulti scout un cammino di conversione del cuore.

6.1.2 Noi Adulti scout siamo chiamati, nella fedeltà alla nostra coscienza, ad accrescere il dono della fede, a partecipare attivamente alla vita della Chiesa, ad ascoltare con attenzione l'insegnamento

dei Pastori e a rispondere alle esigenze della Chiesa locale.

6.1.3 Nutriamo la vita di fede mediante:

la meditazione della parola di Dio con il metodo della lectio divina, accolto secondo la tradizione e da noi vissuto in stile scout, che ci aiuta a riconoscere i segni dei tempi e della presenza e dell'azione di Dio,
la preghiera individuale e comunitaria,
la vita sacramentale ed in particolare la celebrazione eucaristica,
la confidenza in Maria, madre di Dio e figura del popolo credente
la ricerca dei sentieri e dell'impegno ecumenico.

6.1.4 Nella Comunità confrontiamo il nostro cammino di fede accogliendo fraternamente anche chi non ha questo dono, ma lo rispetta e lo ricerca.

6.2 FARE STRADA IN FAMIGLIA

6.2.1 Riconosciamo che la famiglia, pietra angolare della società, è comunità di amore, rispetto e dialogo. Consideriamo il matrimonio una scelta di vita, sacramento che ci rende responsabili verso Dio, il coniuge, i figli e la società. Siamo convinti della necessità di rinnovare ogni giorno il legame di amore con il coniuge e la ricchezza dei rapporti con i figli.

6.2.2 Per questo motivo, il MASCI favorisce la partecipazione di entrambi i coniugi al Movimento e promuove iniziative di "scuola di animazione familiare", con metodi e contenuti tipici dello scautismo.

6.2.3 Ci impegniamo nella difesa della vita in tutti i suoi momenti, anche dando il nostro contributo ad una coerente politica per la famiglia.

6.2.4 Siamo convinti che la famiglia

è la prima responsabile delle scelte educative che riguardano i figli e ci impegniamo a sostenere questo diritto quando fosse minacciato.

6.2.5 Sappiamo che l'educazione è fatta soprattutto di testimonianza, di collaborazione tra i coniugi, di impegno a promuovere nei figli una coscienza capace di giudizio retto e di discernimento critico.

6.2.6 Siamo consapevoli dei problemi delle famiglie e ci impegniamo, come persone e Comunità, a sostenere quelle in difficoltà con specifiche iniziative. La fede cristiana ci stimola all'apertura, all'accoglienza e all'aiuto verso le famiglie in difficoltà, verso coloro che sono tentati di rifiutare la vita, le persone sole.

7. FARE STRADA NEL CREATO

7.1 Carisma dello scautismo è la vita all'aperto perché ci aiuta a stabilire un giusto rapporto con il Creato, a scoprire la grandezza di Dio e ad entrare in dialogo con lui.

7.2 Poiché tutto ciò che esiste e vive è stato creato da Dio, consideriamo l'ambiente (cioè la natura abitata e modificata dall'uomo) un bene prezioso, da usare in modo corretto e da salvaguardare per le generazioni future. Poiché uomo e natura non sono valori in contrapposizione, l'ambiente è il luogo del grande gioco dello scautismo.

7.3 Consideriamo la vita all'aperto nella natura e la conoscenza delle meraviglie prodotte dalla cultura dell'uomo momenti irrinunciabili di educazione permanente ed esperienze preziose di spiritualità, essenzialità ed autonomia.

7.4 Da queste convinzioni deriva il nostro impegno: per l'eliminazione degli sprechi, la riduzione dei consumi superflui, la diffusione di stili di vita rispettosi dell'integrità e dell'armonia del creato e contro forme

non etiche di manipolazione genetica, affinché ogni uomo possa degnamente usufruire dei beni della terra.

8. FARE STRADA NELLA CITTÀ

8.1 LA SCELTA DEL SERVIZIO

8.1.1 Siamo convinti che solo il servizio, fatto in modo generoso e gratuito, per la promozione, la realizzazione e lo sviluppo di tutto l'uomo e di tutti gli uomini, a partire dai più svantaggiati, dia significato alla vita.

8.1.2 Le nostre sono anche "Comunità di servizio" - nei confronti della famiglia, della società e delle Istituzioni - che cercano il modo migliore per dare efficacia alla loro azione, anche ispirandosi all'insegnamento sociale della Chiesa.

8.1.3 Particolare attenzione poniamo alla formazione dei giovani e ci impegniamo perché la scuola non rinunci ai suoi compiti educativi e sia attenta ai rapidi cambiamenti che caratterizzano il mondo del lavoro.

8.1.4 Viviamo anche il lavoro come un servizio e cerchiamo di svolgerlo con onestà, creatività e professionalità.

8.2 L'IMPEGNO POLITICO

8.2.1 Consideriamo la politica una delle più impegnative forme di servizio. Per questo motivo riteniamo importante la "formazione alla politica" per essere preparati ad assumere quelle responsabilità alle quali siamo eventualmente chiamati. Anche nell'impegno politico consideriamo nostro onore meritare fiducia.

8.2.2 Pur nella ricerca del dialogo e della collaborazione con quanti hanno ispirazione ideale diversa e tenendo conto che il pluralismo delle opzioni politiche è sempre

stato considerato un valore nello scautismo italiano, siamo attenti che non venga meno la ricerca della verità e la fedeltà ai nostri valori.

8.2.3 Siamo coscienti che i diritti e i doveri verso noi stessi e verso gli altri si possono esercitare pienamente soltanto in una società giusta, solidale e democratica.

8.2.4 Affermiamo che il MASCI, pur non aderendo a partiti e a schieramenti politici, può e deve prendere responsabilmente posizione sui singoli problemi che ritiene essenziali al bene comune.

8.3 LA MONDIALITÀ

8.3.1 Crediamo nella convivenza pacifica e nella collaborazione tra i popoli e cerchiamo di essere operatori di pace, impegnati a costruirla nel nostro cuore e intorno a noi, nella società nazionale ed internazionale, anche collaborando con Comunità di altri Paesi e con la Fratellanza scout mondiale.

8.3.2 Ci impegniamo a praticare e a diffondere la cultura dell'accoglienza verso lo straniero che cerca nel nostro Paese dignità e lavoro e a mettere in atto iniziative di solidarietà e progetti di ricostruzione e sviluppo per i popoli del Terzo mondo o comunque in difficoltà, affinché trovino una loro strada per la crescita.

8.3.3 Noi Adulti scout crediamo nella fraternità di tutti gli uomini in quanto figli di un unico Padre. Affermiamo, pertanto, che la convivenza degli uomini deve basarsi sull'amore che per primi ci impegniamo a vivere e testimoniare.

La Carta di Comunità

A CURA DI LITTORIO PREZIOSO

La carta di comunità è un patto di impegno comune e lealtà reciproca, di fede in un ideale e ad una Persona, di fedeltà ad una vocazione e ad un metodo. È uno strumento fondamentale per la vita di comunità, perché costruito sulla nostra capacità di educazione permanente e sulla convinzione poi che l'educazione sia un processo di liberazione, che non si conclude mai. Ogni Comunità esprime nella Carta gli impegni, i sogni, le attese, le promesse, lo stile, il cammino che la contraddistingue ed ogni adulto scout verifica in essa il cammino personale, annota i ritardi, registra le tappe e le conquiste. La Carta non è solo un atto intimo, ma è anche un atto "politico" della Comunità, è per gli adulti un impegno a cambiare il mondo a partire dalla propria vita. La Carta, infatti, non può ridursi a vuoto esercizio di bella scrittura.

La Carta di Comunità è il documento elaborato dalla singola Comunità, che rende concreta la proposta educativa del MASCI, adattandola alla realtà e alla storia delle persone di cui è composta, all'ambiente in cui vive. La Carta è a misura degli adulti scout, perché scritta da loro, radicata nella loro storia e liberamente accettata. È l'atto di adesione ad una legge positiva, che non prescrive cosa "non fare", ma cosa è bene "fare", per essere attivi e mettere fantasia e iniziativa nella propria vita.

Non bisogna avere fretta per costruirla. La Comunità, infatti, deve avere tempo e voglia di fare il punto su se stessa per capire quanto è opportuno fare per favorire la crescita della comunità e dei suoi com-

ponenti. La Comunità deve aprirsi prima al suo territorio e conoscere i bisogni, operandovi magari con il servizio.

La costruzione della Carta di Comunità non è un adempimento burocratico perché lo dice lo Statuto e lo richiede il Regolamento. Non è nemmeno un documento d'archivio, ma va letto ed aggiornato ai tempi, ai bisogni delle persone e della Comunità.

La Comunità, quindi, deve mettersi al lavoro per costruire o rinnovare la "carta di Comunità", e deve prima di tutto, leggere e riflettere sullo Statuto, sul Regolamento e sul Patto comunitario, per decidere e scegliere quali sono i valori che si vogliono affermare con più urgenza, quali sono gli obiettivi da porsi e con quali mezzi raggiungerli.

Come utilizzare la Carta di Comunità:

La Carta è uno strumento educativo. Non basta farla, ma occorre

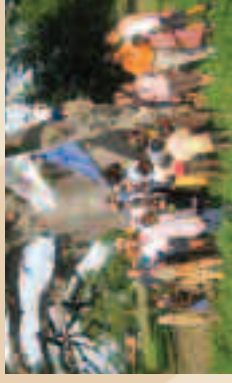
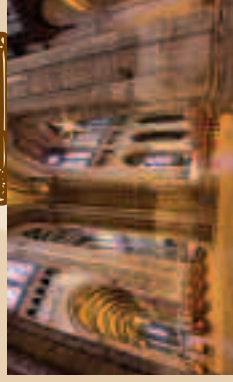
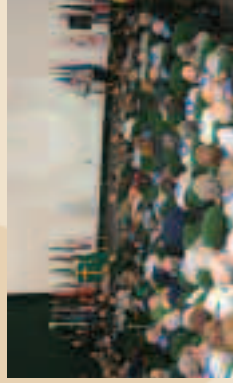
anche usarla, renderla viva in tutti i momenti importanti della vita di Comunità. La firma della Carta è il momento in cui gli adulti scout dichiarano di volerla assumere come riferimento per la loro crescita ed accettano, come propri, gli obiettivi, i mezzi e i valori; è l'atto d'adesione alla vita di Comunità con l'assunzione di un impegno effettivo nel servizio e nella condivisione comunitaria. La firma deve essere esplicita, messa davanti a tutti in un momento solenne di una cerimonia particolare.

La Carta è il documento che sta alla base della vita di Comunità e delle sue attività (temi da discutere, esperienze da fare, cammino di Fede, Vita all'aperto, servizio nella città, ecc.) che vengono man mano programmate ed attuate. Le attività non vengono, pertanto, programmate a caso, ma in modo che si raggiungano gli obiettivi previsti dalla Carta, con i mezzi e gli strumenti indicati.



2010

CALENDARIO



STRADE APERTE



In un grande Movimento che punta ad un grande obiettivo non c'è posto per piccoli sforzi isolati: dobbiamo liberarci da idee di poca importanza e darci la mano in un grande sforzo di insieme. La cooperazione è il solo sistema se vogliamo aver successo.

B-P HEADQUARTERS' GAZETTE 1910

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|---------|---------------------------|---------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | | | | MARIA MADRE DI DIO 1 | 2 | 3 |
| 4 | 5 | EPIFANIA DEL SIGNORE 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 | CONSIGLIO NAZIONALE 29 | CONSIGLIO NAZIONALE 30 | CONSIGLIO NAZIONALE 31 |
| | | | | | | |



MASCI

2010

FEBBRAIO



Route in Burundi

"Il servizio non è solo per il tempo libero. Il servizio deve essere un atteggiamento della vita che trova modi per esprimersi concretamente in ogni momento."

B-P VEGLIA ROVER 1927

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------------------------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| GIORNATA del PENSIERO | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 |
| | | | | | 28 | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

LE CENERI

COMITATO ESECUTIVO

COMITATO ESECUTIVO

GIORNATA
del PENSIERO



M A R Z O

2010



I luoghi della spiritualità adulta

Cristo diede la vita per darci un esempio: quello di "essere preparati", qualunque sia il costo per ciascuno di noi, a fare ciò che è giusto per gli altri.

ADVENTURING TO MANHOOD 1936

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|-------------------------------------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| SCADENZA PROPOSTE MODIFICHE STATUTO | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 22 | 30 | 31 | | | | |
| | | | | | | |

ISOLA della COMPETENZA (PIEMONTE)

ISOLA della COMPETENZA (PIEMONTE)

ISOLA della COMPETENZA (PIEMONTE)

ISGF WORLD COMMITTEE
WORKSHOP SULLO SVILUPPO

ISGF WORLD COMMITTEE
WORKSHOP SULLO SVILUPPO

ISGF WORLD COMMITTEE

ISGF WORLD COMMITTEE

ISGF WORLD COMMITTEE

ISGF WORLD COMMITTEE

SCADENZA PROPOSTE MODIFICHE STATUTO



MASCI

A P R I L L E

2010



Progetto Abruzzo: animazione nelle Tendopoli

Nella vita ho trovato almeno tre modi di affrontare le difficoltà con successo: il primo è il Dovere, il secondo la Giustizia, il terzo, l'arma più potente, l'Amore.

B-P DISCORSO AL JAMBOREE DEL PACIFICO, MELBOURNE 1935

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|---|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 PASQUA DI RESURREZIONE |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 ISOLA della COMPETENZA (LOMBARDIA) COMITATO ESECUTIVO |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 ISOLA della SCOPERTA (EMILIA-ROMAGNA) |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

SAN GIORGIO
ISOLA della SCOPERTA
(EMILIA-ROMAGNA)

CENSIMENTO di RIFERIMENTO
per DELEGATI ASSEMBLEA
NAZIONALE

ISOLA della SCOPERTA
(PUGLIA-SICILIA)



M A G G I O

2010



Festa di Primavera: Adulti scout in cammino

Il carattere non può essere formato mediante lezioni collettive. Bisogna per forza che fiorisca nell'individuo stesso, soprattutto grazie al suo sforzo personale.

B-P LESSONS FROM THE VARSITY OF LIFE 1933

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|---------|-----------|---------------------------------|--|--|--|
| | | | | | ISOLA della SCOPERTA (PUGLIA-SICILIA) 1 | ISOLA della SCOPERTA (PUGLIA-SICILIA) 2 |
| 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| | | | ROUTE SINDONE MASCI (PIE-MONTE) | ISOLA della COMPETENZA (FRIULI VENEZIA GIULIA) ROUTE SINDONE MASCI (PIE-MONTE) | ISOLA della COMPETENZA (FRIULI VENEZIA GIULIA) ROUTE SINDONE MASCI (PIE-MONTE) | ISOLA della COMPETENZA (FRIULI VENEZIA GIULIA) ROUTE SINDONE MASCI (PIE-MONTE) |
| 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| | | | | ORDINE del GIORNO DEFINITIVO ASSEMBLEA NAZIONALE CONSIGLIO NAZIONALE | CONSIGLIO NAZIONALE | CONSIGLIO NAZIONALE |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 |
| | | | | | | COMUNICAZIONE CENSITI e NUMERO DELEGATI |
| 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| 31 | | | | | | |



MASCI

G I U G N O

2010



Campo di Comunità: vivere all'aperto

Andate avanti con speranza, mescolateci un po' di ottimismo e temperatela con quel senso dell'umorismo che vi permette di affrontare le difficoltà mantenendo il senso delle proporzioni.

THE SCOUTER 1937

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--|--|-----------|---------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| | | | | ISOLA della SCOPERTA (LIGURIA) ISOLA della COMPETENZA (CAMPANIA-TOSCANA) | ISOLA della SCOPERTA (LIGURIA) ISOLA della COMPETENZA (CAMPANIA-TOSCANA) | ISOLA della SCOPERTA (LIGURIA) ISOLA della COMPETENZA (CAMPANIA-TOSCANA) |
| 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 |
| | | | | ISOLA della RESPONSABILITÀ (CALABRIA) | ISOLA della RESPONSABILITÀ (CALABRIA) | ISOLA della RESPONSABILITÀ (CALABRIA) |
| 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| | | | | ISOLA della RESPONSABILITÀ (VENETO) | ISOLA della RESPONSABILITÀ (VENETO) | ISOLA della RESPONSABILITÀ (VENETO) |
| COMUNICAZIONE NOMINATIVI DELEGATI e CANDIDATURE ORGANI NAZIONALI | CONVOCAZIONE UFFICIALE ASSEMBLEA NAZIONALE | | | ISOLA della COMPETENZA (BASILICATA-LAZIO) | ISOLA della COMPETENZA (BASILICATA-LAZIO) | ISOLA della COMPETENZA (BASILICATA-LAZIO) |
| 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 |
| | | | | ISOLA della RESPONSABILITÀ (ABRUZZO) | ISOLA della RESPONSABILITÀ (ABRUZZO) | ISOLA della RESPONSABILITÀ (ABRUZZO) |
| 28 | 29 | 30 | | | | |
| | | | | | | |



Lourdes: al servizio degli ammalati

Non c'è un lato religioso del Movimento, l'insieme di esso è basato sulla religione, cioè sulla presa di coscienza di Dio e sul suo Servizio.

B-P HEADQUARTERS' GAZETTE 1920

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|---------|--------------------------|---------|---------|--------|----------|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | ACCETTAZIONE CANDIDATURE | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | |
| | | | | | | |

ISOLA della SCOPERTA
(UMBRIA)
ISOLA della COMPETENZA
(PUGLIA)

ISOLA della SCOPERTA
(UMBRIA)
ISOLA della COMPETENZA
(PUGLIA)

ISOLA della SCOPERTA
(UMBRIA)
ISOLA della COMPETENZA
(PUGLIA)

ISOLA della COMPETENZA
(TRENO OPFB DI LOURDES)

ISOLA della COMPETENZA
(TRENO OPFB DI LOURDES)

ISOLA della COMPETENZA
(TRENO OPFB DI LOURDES)

ISOLA della COMPETENZA
(TRENO OPFB DI LOURDES)

ISOLA della COMPETENZA
(TRENO OPFB DI LOURDES)



A G O S T O

2010



Route in Burkina Faso

Lo scoutismo è una fratellanza: cioè un movimento che non fa alcun caso, in pratica, di differenze di classe, religione, nazionalità o razza, per lo spirito indefinibile che lo pervade, lo spirito del "gentiluomo di Dio".

B-P AIDS TO SCOUTMASTERSHIP 1919

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|---|---|-----------|---------|---------|-------------------------|---|
| ISOLA della COMPETENZA (TRENO OPFB DI LOURDES) | ISOLA della COMPETENZA (TRENO OPFB DI LOURDES) | | | | | ISOLA della COMPETENZA (TRENO OPFB DI LOURDES) |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | ROUTE BURKINA FASO 7 | 8 |
| ROUTE VIA FRANCIGENA 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | COMUNICAZIONE PROPOSTE MODIFICHE allo STATUTO e PATTO COMUNITARIO 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | 31 | | | | | |



MASCI

2010

SETTEMBRE



Progetto Sala: uno spazio per lo scautismo

Quando lascerete il campo, lasciate dietro di voi null'altro che i vostri ringraziamenti ed un buon ricordo.

B-P THE WOLF CUB'S HAND-BOOK 1916

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|--|-----------|---------|---------|--------|----------|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 20 | COMUNICAZIONE CANDIDATI e RELAZIONE PRESIDENTE per ASSEMBLEA NAZIONALE 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 | | | |
| | | | | | | |



La pace non può essere assicurata interamente da interessi commerciali, alleanze militari, disarmo generale o trattati bilaterali, se lo spirito di pace non è presente nella volontà o nell'animo dei popoli. E' una questione di educazione.

B-P DISCORSO INAUGURALE ALLA 4° CONFERENZA DI KANDERSTEG 1926

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|---------|-----------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | | 1 | 2 | 3 |
| 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | | | SETTIMANE SOCIALI | SETTIMANE SOCIALI | SETTIMANE SOCIALI | SETTIMANE SOCIALI |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| | | | | ASSEMBLEA NAZIONALE | ASSEMBLEA NAZIONALE | ASSEMBLEA NAZIONALE |
| 18 | 19 | 20 | | 22 | 23 | 24 |
| | | | | | | |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 |
| | | | | | | |



MASCI

N O V E M B R E

2010



Le Vie Francigene: in cammino sulle strade della fede

Qualunque sciocco sa stare al campo col tempo buono: è la pioggia che mette in luce il vero scout.

B-P JAMBOREE DI ARROWE PARK 1929

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | | | | | |
| | | | | | | |

ISGF - CONFERENZA EUROPEA

ISGF - CONFERENZA EUROPEA

ISGF - CONFERENZA EUROPEA

ISGF - CONFERENZA EUROPEA

ISGF - CONFERENZA EUROPEA



MASCI

D I C E M B R E

2010



La "Luce di Betlemme"

La gioia è amore, la conseguenza logica di un cuore ardente d'amore. La gioia è una necessità e una forza fisica. La nostra lampada arderà dei sacrifici fatti con amore se siamo pieni di gioia.

MADRE TERESA DI CALCUTTA

STRADE APERTE

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato | domenica |
|--------|---------|-----------|---------|---------|--------------------------|----------|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | NATALE DEL SIGNORE 25 | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | | |
| | | | | | | |

Uno... Due... Tre...

FRANCESCO MARCHETTI

Direttore Strade Aperte

Carissime sorelle e carissimi fratelli nello scoutismo, non vi preoccupate, queste poche righe non sono la critica letteraria di una commedia del grande De Filippo o di un film del compianto Troisi, come il titolo potrebbe fare pensare, vogliono solo essere, in sintesi, la storia dell'evoluzione della "informazione a stampa" del Movimento.

51 anni fa nasceva il mensile del MASCI "Strade Aperte". Per 51 non ha mai smesso di raccontare la storia e le attese del Movimento. Per 51 anni è stato, nella sua unicità, fonte preziosa di informazione a stampa a cui gli Adulti Scout potevano fare riferimento.

Ma i tempi cambiano, la comunicazione cambia. Oggi viviamo un tempo caratterizzato da una diffusione degli strumenti della comunicazione sociale sempre più rapida: Decine di canali televisivi, i satelliti, internet, una nuova primavera della radio e degli stessi quotidiani a stampa, che hanno saputo reagire trasformandosi, ed anche il mensile del MASCI è cambiato:

sul finire del **2008 Strade Aperte** si è rivestito di colore ed ha assunto una grafica, per unanime consenso, più accattivante. Nel **2009** sono nati i "**Quaderni di Strade Aperte**": 100 pagine di documenti, riflessioni, approfondimenti. Oggi, inizio del **2010** avete tra le mani il "**Calendario di Strade Aperte**": un calendario associativo in cui troverete, le scadenze previste dallo statuto per un evento importante come l'Assemblea Nazionale, le date dei campi dell'Arcipelago, e ogni altra attività programmata dal Movimento per il 2010.

Qualcuno si domanderà, perché rivoluzionare l'informazione a stampa "clonandola" in tre tipologie diverse? La rivista cartacea, ricca di mezzo secolo di storia al servizio dell'informazione del Movimento non era sufficiente?

Ho avuto più volte l'occasione di ricordare la frase di un adulto scout che, nel 1975, a proposito della ventilata soppressione del periodico, scriveva al direttore: "*Senza la rivista Strade Aperte, il MASCI muore!*" Nessuno più di chi vi scrive è convinto della profonda verità di questa affermazione, ma nello stesso tempo converrete con me che, Strade Aperte, per continuare ad essere utilmente al servizio del Movimento, dovesse tenersi al passo coi tempi, dovesse cimentarsi in un contesto in rapida trasformazione come quello dell'informazione, con un nuovo dinamismo editoriale, con nuovi strumenti: Ecco allora che Strade Aperte si è fatto in tre,

1) "**Strade Aperte**", che continuerà a giungere, mese dopo mese, nelle vostre case, per informare formando. 2) "**I Quaderni di Strade Aperte**", numeri monografici a cadenza quadrimestrale, per fornirvi approfondimenti e riflessioni sui grandi temi di interesse generale. 3) "**Il Calendario di Strade Aperte**", che, durante tutto l'anno potrete tenere a portata di mano, e magari appenderlo in sede di Comunità, come utile strumento per programmare le attività di Comunità e la partecipazione agli eventi nazionali.

Nel 2010, Strade Aperte, uno... due... e tre... per il 52° anno consecutivo, sarà ancora al servizio degli Adulti Scout, fedele a se stesso e al mandato di sempre: giocare il "Grande Gioco" di una informazione che forma.

Buona Strada.

STRADE APERTE

I.R.

ISCRITTO AL TRIBUNALE DI ROMA
al n° 6920/59 del 30/05/1959

PERIODICO MENSILE DEL MASCI
(MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI
ITALIANI) DI EDUCAZIONE PERMANENTE,
PROPOSTA E CONFRONTO

PRESIDENTE NAZIONALE:

Riccardo Della Rocca

SEGRETARIO NAZIONALE:

Alberto Albertini

DIRETTORE RESPONSABILE:

Pio Cerocchi

DIRETTORE:

Francesco Marchetti

Via Piave 1° Traversa, 6

88046 Lamezia Terme

Tel. 0968.27445 – Cell. 339.6133506

E-mail: frmarchetti@tiscali.it

COLLABORANO IN REDAZIONE:

Giorgio Aresti

Salvatore Bevilacqua

Romano Forleo

Mario Maffucci

Franco Nerbi

Maurizio Nocera

Mario Sica

Giovanni Sosi

PROGETTO GRAFICO E

IMPAGINAZIONE: Egidio Imperi

STAMPA:

T. Zaramella Real. Graf. s.n.c.

Caselle di Selvazzano (PD)

E-mail: tzaram00@zaramella.191.it

EDITORE, AMMINISTRAZIONE E

PUBBLICITÀ:

Strade Aperte Soc. coop. a.R.L.,

via Picardi, 6 – 00197 Roma,

tel. 06/8077377 – fax 06-8077047

Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione al n. 4363

ABBONAMENTO ORDINARIO A 11
NUMERI E 3 QUADERNI DI STRADE
APERTE:

Euro 20,00 da versare sul

ccp. n.75364000

INTESTATO:

Strade Aperte, coop a.r.l. Via Picardi, 6
00197 Roma

ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.



TIRATURA: Copie 5.000

QUESTO NUMERO È STATO SPEDITO
DALL'UFFICIO POSTALE DI PADOVA
CENTRALE IN DATA: 15/12/2009